



LA VOCE DEI RAGAZZI

SEMESTRALE DEI RAGAZZI DELLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA NUOVA DI FERRARA

ANNO 4°

EDIZIONE STRAORDINARIA

Ottobre 2020

EDITORIALE

a cura dei

Giovanissimi della Parrocchia

Siamo davvero lusingati che il Consiglio Economico della nostra Parrocchia abbia pensato a noi e al nostro semestrale, per contribuire a divulgare l'informazione riguardante la sostituzione del vecchio impianto di riscaldamento della chiesa con uno nuovo «più vantaggioso dal punto di vista energetico ed economico», come ci ha spiegato Daniele Balboni in un'intervista rilasciataci Domenica 11 ottobre 2020. A pagina 2 riportiamo l'intervista integrale. Dato che i tempi stringono perché la stagione fredda è ormai alle porte, abbiamo pensato di dare vita a questa edizione straordinaria de LA VOCE DEI RAGAZZI, sintetizzando nelle due pagine che seguono il percorso intrapreso con i bimbi di catechismo di II elementare, all'indomani del lockdown.

Grazie all'adesione delle famiglie dei bimbi al gruppo "CATECHISMO 2020", da Marzo a Maggio 2020, siamo riusciti a rinforzare a distanza i legami con i nostri piccoli compagni di viaggio nella fede, coinvolgendoli con attività formative adatte alla loro età.

Ne sono derivati interventi semplici, ma allo stesso tempo molto profondi (cosa che succede spesso ai bambini), ed ora per noi risulta molto difficile sceglierne alcuni, data l'esiguità delle pagine a nostra disposizione in questa edizione cartacea.

La documentazione integrale di questo percorso è contenuta nel giornalino LA VOCE DEI BAMBINI visibile, insieme all'ultima edizione LA VOCE DEI RAGAZZI, nel sito della Parrocchia di Santa Maria Nuova, al quale si può accedere cliccando il link:

<http://www.parrocchiasantamarianuova.it/>

Noi l'abbiamo già visitato ed è stata una grossa soddisfazione rivedere le annate del semestrale "LA VOCE DEI RAGAZZI", dalla sua nascita a questo ultimo numero in formato digitale che conferma le parole di Sofia, quando afferma che l'idea di pubblicarlo nel sito della parrocchia «ci è sembrata fantastica perché, ricordare a tutti che non ci siamo fermati e che il giornalino persiste, è proprio ciò di cui la nostra parrocchia ha bisogno». Infine un ringraziamento a Diego Mantovani e Pietro Munari, che hanno coronato uno dei nostri sogni, rendendo operativo questo progetto.

NUOVO IMPIANTO RISCALDAMENTO DELLA CHIESA UN NUOVO IMPIANTO CON SPLIT A RISPARMIO ENERGETICO PER RISCALDARE LA CHIESA



Intervista a Don Daniele Balboni per conoscere le problematiche collegate al funzionamento del vecchio impianto di riscaldamento della chiesa e capire perché sia necessario un nuovo impianto.

pag. 2

CRESCERE INSIEME COME FRATELLI

ESTRATTO DEL GIORNALINO "LA VOCE DEI BAMBINI"



**PREGHIAMO PER L'UMANITÀ
DURAMENTE PROVATA
DAL CORONAVIRUS**



**MATTONCINO
DOPO MATTONCINO
COSTRUIAMO
LA PIRAMIDE
DELLA PACE**



**LA SETTIMANA SANTA
DALLA DOMENICA
DELLE PALME ALLA
RESURREZIONE**



**FESTA DELLE PENTECOSTE
A DISTANZA E IN PRESENZA**

Del giornalino LA VOCE DEI BAMBINI, pubblicato in formato digitale nel sito della parrocchia, abbiamo scelto una parte della prima pagina, dove vengono presentati gli argomenti contenuti nelle 10 pagine successive, alcuni stralci della seconda attraverso la quale i bimbi in prima persona spiegano il senso del loro percorso e quelli relativi alle pagine 6 e 7 da intendere come esempi di un cammino condiviso anche con le famiglie.

Pagg. 3-4

UN NUOVO IMPANTO DI RISCALDAMENTO IN CHIESA

Risparmio energetico ed economico sono le motivazioni di una scelta condivisa

Di seguito trascriviamo l'intervista dell'11 ottobre, rivolta al nostro diacono Don Daniele Balboni per capire le ragioni che hanno spinto Don Renzo e il Consiglio Economico della Parrocchia di Santa Maria Nuova San Biagio a optare per nuovo impianto di riscaldamento all'interno della nostra chiesa.

Abbiamo saputo che quest'anno la parrocchia dovrà sostenere la spesa per un nuovo impianto di riscaldamento. Ci può spiegare i motivi di questa decisione?

"Si è sentita la necessità di cambiare l'impianto di riscaldamento per due motivi fondamentali: risparmio energetico, il che comporta un minore inquinamento, e ragioni di natura economica. Il tipo di riscaldamento che abbiamo ora è stato realizzato quarant'anni fa, sfruttando un condotto che era già presente in chiesa.

È alimentato da una grossa caldaia a metano che scalda l'aria e la convoglia dentro la chiesa attraverso tubi. Se guardate sopra alla porta della sacrestia, vedete una griglia che emana l'aria calda che però non arriva in modo uniforme in tutto l'edificio. Infatti per chi si trova negli ultimi banchi e per noi che siamo nell'abside sull'altare, non si avverte nessun beneficio.

A questo spreco energetico se ne aggiunge anche uno economico altrettanto significativo, perché le bollette relative al consumo del gas metano sono elevatissime.

Da circa 7-8 anni si realizzano impianti di riscaldamento a risparmio energetico che funzionano a gas e consumano molto poco. Si avvale di split. Nella nostra chiesa ne verrebbero installati cinque, da posizionare sul cornicione interno che, come vedete guardando in alto, circonda tutta la sala dove si svolgono le funzioni religiose. L'unico tubo del quale il nuovo impianto ha bisogno è quello del gas che ha un diametro di circa 12 mm. Qui a Ferrara già alcune chiese, con una superficie e soprattutto un'altezza simile alla nostra, l'hanno adottato. Al riguardo abbiamo ascoltato la testimonianza di parroci e fedeli che, confrontando la situazione attuale con quella precedente, hanno precisato che il caldo percepito "è tutta un'altra cosa" e le bollette sono meno della metà di quelle del vecchio impianto.

La Soprintendenza delle Belle Arti, al cui controllo è sottoposta la nostra chiesa, già dall'inizio di ottobre ha dato il permesso di effettuare un foro di piccole dimensioni vicino ad ogni split preposto a scaldare l'ambiente. Questo procedimento, se da una parte non danneggia l'estetica della chiesa, dall'altro garantisce un vantaggio ambientale, essendo l'impianto dotato di certificazione a basso consumo energetico".

Quanto verrà a costare?

La spesa per fare questo intervento è di 22.000 euro. La ditta ci ha garantito che in una settimana ci farà il lavoro. La vecchia caldaia la daremo a chi ce ne farà richiesta.

Come verranno coperte le spese?

"Speriamo nell'aiuto di tutta la Comunità però si deve tener conto anche dell'entrata che deriva dall'asilo al quale la parrocchia dà i locali in affitto. In seguito alla chiusura di questa scuola d'infanzia a causa del Covid-19, i gestori non hanno più pagato. In questo periodo stanno riorganizzando le attività, ma la cifra corrisposta per l'affitto è scesa del 50%, perché il numero dei bimbi è contingentato. Ora noi, con quel po' di euro che arrivano da questa fonte, uniti alle entrate derivanti dalla generosità dei parrocchiani e alle donazioni che sono state fatte alla parrocchia, tutte versate sullo stesso conto corrente, abbiamo già pagato alla ditta un acconto, mentre resta da saldare la rata relativa all'installazione dell'impianto. Siamo sicuri però che con l'aiuto di tutti ce la faremo. Quello di apportare miglioramenti strutturali alla chiesa e agli edifici annessi della parrocchia è un impegno che abbiamo voluto mantenere costante sia Don Renzo che io, in previsione del momento in cui avverrà il passaggio di consegne: Don Renzo tra pochi mesi compirà 75 anni e quindi dovrà dare le dimissioni mentre io sono diacono di questa parrocchia da 22 anni e quindi è probabile che il Vescovo mi trasferisca altrove. Non è detto però che questo avvenga perché circola la voce che ci chiederanno di rimanere. Nonostante questa situazione ci teniamo a lasciare tutto a posto perché chi viene dopo di noi possa essere contento del nostro operato e non abbia spese da sostenere". Per noi è quindi anche una questione di orgoglio".



DAGLI INCONTRI IN PRESENZA A QUELLI A DISTANZA

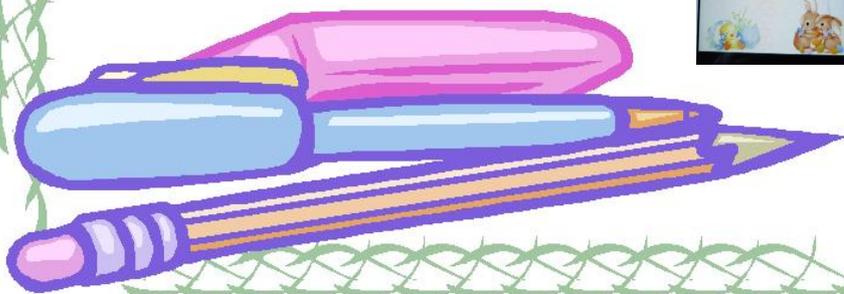
23 Febbraio 2020. Alle ore 10, come al solito, ci siamo ritrovati per la celebrazione della messa: in prima fila, vicino a Mariano, Roberta, Sofia c'erano Chiara e Greta, mentre uno degli ultimi banchi era occupato da Edoardo, i suoi genitori e la sorellina. Avremmo dovuto festeggiare il Carnevale e invece... il Coronavirus ce lo ha impedito e un pò tristi abbiamo fatto ritorno a casa. Il giorno dopo anche la scuola è stata chiusa e da quel **24 febbraio** non è più stata riaperta. Da quel momento non abbiamo avuto la possibilità di incontrare amici e maestri se non guardando lo schermo dei cellulari e dei computer dei nostri genitori. Per noi iniziavano le lezioni a distanza. E in parrocchia? A mantenere i legami tra di noi e con la Parola di Dio ci hanno pensato i nostri catechisti che il **22 marzo** hanno aperto il gruppo "**Catechismo 2020**" realizzato con WhatsApp. Il nostro viaggio è iniziato alle 10 con il Segno della Croce e la recita del Padre Nostro, ed è continuato per oltre due mesi con lo scambio di messaggi vocali, disegni, emoticon, video e tanta voglia di tornare a rivederci in presenza al più presto.



Grazie a Chiara, Donatella, Filippo, Mariano, Roberta, Sofia per esserci rimasti vicini e per averci fatto sentire la loro amicizia in un momento per noi molto difficile. ❤️

I bambini di Il elementare

Maggio 2020



LA NOSTRA PIRAMIDE DELLA PACE (stralcio pagina 6)

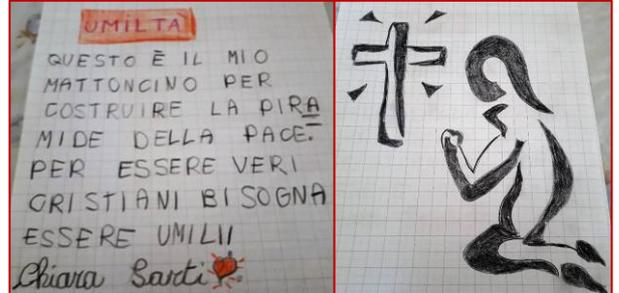


Ci è piaciuto scegliere dei mattoncini utili per costruire la nostra piramide della pace da sperimentare in un momento particolarmente difficile per noi, chiusi nelle nostre case, lontano dagli amici e dalle attività di gruppo.

Chiara e la sua mamma scelgono il mattoccino dell'**UMILTÀ** perché questa virtù è «strettamente legata all'**AMORE** e l'Amore genera la pace!! L'orgoglio ci rende finti, l'umiltà ci rende veri cristiani.

L'umiltà è la radice e la madre di tutte le virtù». La mamma mi ha spiegato che «se una persona è umile non conosce la superbia. Chi passa la sua vita prendendosi cura degli altri dimostra umiltà. Un esempio è **San Francesco d'Assisi**: si è spogliato di tutti i suoi averi e, facendosi povero, si è preso cura delle persone più bisognose e malate».

Mattoncino di **Greta** e quello di **Zeno**.



LA LIBERTÀ È UNA COSA CHE SERVE A TUTTI E IN QUESTO MOMENTO È ANCORA PIÙ APPREZZATA ED È IMPORTANTISSIMA PER TUTTI. TUTTI GLI UOMINI DEVONO ESSERE LIBERI DI AMARE, PREGARE E VIVERE LA PROPRIA VITA.
Greta Mirabile

L'ATTENDIMENTO DI CAMMINARE DOVE LE PERSONE AN DOVERE LIBERE E LIBRE DA OGNI PALE. COMMO CHE SIA UN MATTONCINO IMPORTANTI NELLA PIRAMIDE DELLA PACE.
CONDIVISIONE
DA ZENO



Edoardo, con un disegno, accompagnato da un messaggio vocale e da un esempio pratico, propone due mattoncini della pace: la **FELICITÀ** e l'**AMORE**.

Messaggio vocale.

«Nel disegno si vede un bambino e la mamma che si vogliono bene. Sono dentro ad un grande cuore circondato da cuori più piccoli. Rappresenta la felicità e l'amore».

Esempio scritto.

Ho donato la felicità quando un mio amico era triste e io gli ho detto: «Non essere così triste, vieni a giocare con me»".



LA SETTIMANA SANTA (Stralcio pagina 7)



In questo periodo un po' strano, abbiamo trascorso anche le festività pasquali chiusi in casa, senza la possibilità di partecipare a nessun rito religioso [...]. Esprimiamo le nostre riflessioni su questo momento fondamentale per la vita di un cristiano attraverso disegni. In alto la composizione di **Greta**; in basso i disegni di **Zeno** riguardanti l'Ultima Cena e la Crocefissione di Gesù e quelli di **Chiara** raffigurante le tre donne al Sepolcro e la Ressurrezione

